

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - **Deliberazione n. 104 del 12 febbraio 2010 – Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013 - Asse IV - Capitale Umano - Obiettivo Specifico i1) - Interventi per l'innalzamento della qualità dell'offerta educativo-formativa: Azioni innovative PAS.**

## **PREMESSO**

- che in Regione Campania l'emarginazione e il disagio penalizzano ancora ampie fasce sociali, che risultano in difficoltà per l'accesso ai saperi, alle nuove tecnologie ma anche, semplicemente, ad occasioni formative ed opportunità di occupazione, tant'è che si registrano livelli ancora troppo alti di dispersione scolastica e di abbandono dei percorsi formativi da parte dei giovani in età dell'obbligo;

- che nella regione Campania gli insuccessi e gli abbandoni scolastici segnano ancora marcatamente i percorsi educativo/formativi di molti giovani, anche in considerazione della circostanza che la percentuale del 20% di abbandoni riferita al livello nazionale assume valori molto più significativi nella nostra Regione in cui l'Anagrafe scolastica, attivata ai sensi del D.lgs 15 aprile 2005, n.76, ha quantificato in oltre 50 mila i giovani tra i 14 e i 18 anni fuoriusciti dal sistema di istruzione e dai percorsi di formazione;

- che nella provincia di Napoli si rileva in maniera più allarmante il fenomeno dell'abbandono scolastico, segnatamente tra gli alunni iscritti ai primi anni degli istituti superiori, in particolare degli istituti professionali, in cui il tasso di insuccesso al primo anno raggiunge percentuali del 50%;

- che tale fenomeno si manifesta, in modo particolare, in contesti in cui alle condizioni di degrado sociale e culturale si aggiungono l'inadeguatezza delle strutture e la scarsa attrattività dell'offerta spesso condizionata da un "fare scuola" in cui metodi e contenuti non corrispondono alle esigenze formative di classi di giovani e di una società della conoscenza che evolve con ritmi accelerati;

- che con Delibera di Giunta Regionale n. 1871/2006 la Regione Campania ha definito una strategia complessiva per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica cogliendo, ad un tempo, l'esigenza del recupero nell'ambito dell'istruzione e dell'acquisizione di competenze certificabili e spendibili anche ai fini di una più agevole immissione nel mondo del lavoro della popolazione giovanile che "abbandona";

- che con successiva Delibera di Giunta Regionale n. 1281 del 22/07/2009: "Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013 – Interventi per l'innalzamento della qualità dell'offerta educativo-formativa: Programma "Percorsi Alternativi Sperimentali", in breve "PAS" – Biennio 2009/2011" è stato approvato un sostegno all'esercizio pieno del diritto allo studio lungo tutto il percorso scolastico, ma anche di prevenzione, contrasto e recupero della dispersione scolastica e degli insuccessi formativi;

- che l'azione regionale che si dispiega – nelle more della piena attuazione del Titolo V novellato – nell'ambito dell'esercizio delle competenze delegate dal D.Lgs. n. 112/98 (art. 138), segnatamente per quanto attiene la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale e la programmazione della rete scolastica, diviene sempre più complementare all'attività ordinamentale del sistema statale di istruzione, supportandone l'importante finalità della garanzia dell'esercizio pieno ed uniforme del diritto allo studio nel rispetto dei principi degli artt. 3 e 34 della Costituzione;

- che mediante l'Accordo, sancito l'8 novembre 2007, tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Regione Campania, è stata concordata la modalità di realizzazione dei Percorsi Alternativi Sperimentali integrati di istruzione e formazione, in breve PAS, ai fini:

- dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui ai commi 622 e 624 dell'art. 1 della L. n. 296/2006;
- del conseguimento di una qualifica regionale;
- del prosieguo nel terzo anno di un percorso integrato di istruzione e formazione (OFI) per il conseguimento di una qualifica come prevista dall'Accordo del 19 giugno 2003;

- del rientro in un percorso ordinamentale di istruzione;

- che in data 3 aprile 2008 è stato sottoscritto, tra il Ministro Fioroni ed il Presidente Bassolino, l'Accordo per "La realizzazione per il biennio 2008-2010 di interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dell'offerta di istruzione per l'innalzamento del livello della qualità della scuola in Campania" in cui si prevede, tra l'altro, l'assunzione di un rilevante impegno economico della Regione finalizzato, prioritariamente, a sostenere adeguatamente l'innalzamento del livello della qualità della scuola;

- che, parimenti, al fine di meglio tendere al raggiungimento degli obiettivi di Lisbona, la Regione Campania, ha definito una strategia appropriata per la Programmazione FSE 2007/2013, in cui si innestano le azioni definite con il richiamato Accordo del 3 aprile 2008, atte a favorire il rafforzamento e lo sviluppo del capitale umano di cui la Campania dispone, valorizzando la risorsa giovani, promuovendo un vero e proprio salto qualitativo del sistema di offerta scolastico-formativa per:

- la promozione di specifiche attività didattiche che, attraverso metodologie innovative, rendano più attrattivo l'apprendimento e promuovano il successo scolastico;
- l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa mediante l'allungamento del tempo scuola, un efficace rapporto docente/discenti e un diffuso potenziamento dell'offerta;
- il sostegno all'obbligo scolastico a 16 anni attraverso l'integrazione tra scuola, formazione e formazione sul lavoro;
- il miglioramento del livello qualitativo dell'offerta scolastico-formativa e la tenuta dei percorsi di istruzione-formazione anche attraverso la formazione del personale docente e non docente;
- il sostegno all'insegnamento della matematica, delle scienze e della tecnologia nella scuola e nella formazione;

## **CONSIDERATO**

- che, nella direzione delle emergenze nelle premesse evidenziate e nella prospettiva della loro soluzione sono già stati avviati, nei precedenti anni scolastici, interventi specifici che si rende ora necessario riportare a sistema, in un quadro di programmazione omogeneo ma articolato secondo specificità riferite ai destinatari, alle modalità e ai tempi di realizzazione, alle finalità a medio e lungo periodo;

- che, negli anni precedenti con il Programma "Percorsi Alternativi Sperimentali", in breve "PAS", è stata data una reale opportunità a chi ha avuto difficoltà a scuola, attraverso percorsi innovativi centrati sulla pratica, finalizzati all'inserimento professionale;

- che, nell'ambito del Programma Operativo F.S.E. 2007/2013, l'azione regionale si concentra su progetti di formazione finalizzati al sostegno e al recupero della dispersione scolastica e dell'abbandono (coerentemente con l'obiettivo di servizio S.01), all'accrescimento delle competenze e al recupero di abilità secondo quanto stabilito dall'Obiettivo specifico i1) *"aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie"*;

- che i destinatari delle azioni di che trattasi sono per quanto attiene le caratteristiche individuali, coerenti con le priorità strategiche degli Assi prioritari di riferimento, come previsto dal Manuale di Gestione di cui alla D.G.R. n. 1959/08 e ss.mm.ii.;

- che le politiche educativo-formative messe in campo dalla Regione Campania si prefiggono, altresì, di ridurre il numero di giovani risultati dalla recente indagine OCSE - PISA sul "Livello di competenza dei quindicenni italiani" tra gli ultimi in Europa, oltre che con i "tradizionali" percorsi destinati ai giovani in fascia di età 14-18, in possesso di licenza media, che non risultano iscritti in nessun percorso scolastico/formativo;

- che, per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati, la Regione Campania ha inteso procedere all'attivazione di azioni sperimentali specifiche che coinvolgono il mondo del lavoro e adottano me-

odologie didattiche più flessibili consentendo la piena integrazione del sapere e del saper fare, anche per acquisire competenze tecnico-professionali adeguate ad un immediato inserimento lavorativo anche in contesti extraterritoriali;

**CONSIDERATO, altresì,**

- che con Delibera di Giunta Regionale n. 27 del 11/01/2008 è stata approvata la dotazione finanziaria complessiva del Programma Operativo FSE 2007/2013, allocata per ciascun obiettivo operativo, in particolare per l'Asse IV – Capitale Umano, Obiettivo Specifico i1):

<b>Asse IV – Capitale Umano</b>				
<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Dotazione Finanziaria</b>	<b>Obiettivi Operativi</b>	<b>Dotazione Finanziaria</b>	<b>A.G.C.</b>
<i>i1) aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie</i>	€ 89.400.000,00	<i>i1)-2 Migliorare il livello qualitativo dell'offerta scolastico-formativa e la tenuta dei percorsi di istruzione-formazione anche attraverso la formazione del personale docente e non docente; i1)-4 Favorire l'innovazione didattica</i>	€79.400.000,00	A.G.C. 17

- che con Delibera di Giunta Regionale n. 1044 del 13/06/2008 “Interventi per l'innalzamento della qualità dell'offerta educativo-formativa”, perfetta ai sensi di legge, è stata definita la strategia complessiva e di riferimento per la Programmazione FSE 2007/2013, per la qualificazione del sistema formativo ed educativo in Campania ed il raggiungimento degli obiettivi di Lisbona, prevedendo un impegno finanziario di €55.000.000,00 per la realizzazione di una molteplicità di interventi tra cui i PAS;

**RITENUTO**

- di dover definire all'interno della strategia complessiva che vede coinvolti tutti i soggetti interessati al sistema educativo/formativo della Regione Campania, anche attraverso Scuole Aperte, OFI, voucher formativi, ecc., ulteriori azioni a sostegno dell'esercizio pieno del diritto allo studio lungo tutto il percorso scolastico, ma anche di prevenzione, contrasto e recupero della dispersione scolastica e degli insuccessi formativi, mediante l'attivazione di Azioni Innovative “PAS” rivolte agli Istituti professionali del Settore Alberghiero, finalizzate all'innalzamento della qualità dell'offerta educativo-formativa in ambiti extraterritoriali privilegiati, con percorsi tutorati, per migliorare l'accessibilità di inserimento nel mondo del lavoro;

- di dover stabilire, per la realizzazione delle suddette Azioni innovative, una disponibilità di risorse pari ad €1.050.000,00, che vanno individuate sulla U.P.B. 22.84.245 – Capitolo 4674;

**VISTI**

- il Regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

- il Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Programma Operativo della Regione Campania FSE 2007/2013 – Obiettivo Convergenza - approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 5478 del 7 novembre 2007;
- la Decisione C(2007) 5478 del 07/11/2007 della Commissione Europea, che adotta il Programma Operativo della Regione Campania cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, per il periodo 2007/2013;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni;
- la DGR n. 27 dell'11/01/08 recante provvedimenti in ordine al PO FSE 2007/2013 – Piano finanziario per obiettivo specifico ed operativo;
- la D.G.R. n. 2 del 11/01/2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2007) 5478 del 07/11/2007, che adotta il Programma Operativo della Regione Campania cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, per il periodo 2007/2013;
- la DGR n. 1959 del 5/12/2009 recante “Programma Operativo FSE Campania 2007/2013. Approvazione del Manuale dell’Autorità di gestione – Attuazione del PO FSE Campania 2007/2013”;
- il D.P.G.R. n. 61 del 07/03/2008;
- il D.P.G.R. n. 206 del 04/08/2009, di delega degli Obiettivi di servizio;
- il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 3466 del 3 giugno 2000, che attribuisce ai Dirigenti delle Aree di Coordinamento i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo;
- la D.G.R. n. 794 del 16.06.2006;
- il parere favorevole espresso dall’Autorità di Gestione F.S.E 2007/2013;

propone e la Giunta in conformità  
a voti unanimi

## **DELIBERA**

per le considerazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di definire all'interno della strategia complessiva che vede coinvolti tutti i soggetti interessati al sistema educativo/formativo della Regione Campania, anche attraverso Scuole Aperte, OFI, voucher formativi, ecc., ulteriori azioni a sostegno dell'esercizio pieno del diritto allo studio lungo tutto il percorso scolastico, ma anche di prevenzione, contrasto e recupero della dispersione scolastica e degli insuccessi formativi, mediante l'attivazione di azioni innovative “PAS” rivolte agli Istituti del Settore Alberghiero, finalizzate all'innalzamento della qualità dell'offerta educativo-formativa in ambiti extraterritoriali privilegiati, con percorsi tutorati, per migliorare l'accessibilità di inserimento nel mondo del lavoro;
- di stabilire, per la realizzazione delle suddette Azioni innovative, una disponibilità di risorse pari ad €1.050.000,00, che vanno individuate sulla U.P.B. 22.84.245 – Capitolo 4674;

- di rinviare a successivi provvedimenti, a cura del Settore Istruzione dell'A.G.C. n. 17, l'emanazione del Bando relativo alle Azioni Innovative "PAS" rivolte agli Istituti professionali del Settore Alberghiero, con cui siano definiti tempi e modalità per il concreto avvio delle attività;
- di inviare copia della presente deliberazione all'A.G.C. 17 ed al Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale;
- di pubblicare la presente deliberazione sul BURC e sul sito [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it)

Il Segretario

*D'Elia*

Il Presidente

*Bassolino*